

CHIARIMENTI

ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ETS AI FINI DELLA CO-PROGETTAZIONE DI INTERVENTI NELL'AMBITO DELLE POLITICHE GIOVANILI AI SENSI D. LGS. N. 117/2017 E DELLA LEGGE N. 241/1990 E SS. MM.

Quesiti pervenuti - Aggiornamento al 03/06/2022

- 1) Si richiede se, in linea con le finalità e i criteri generali di selezione dichiarati nell'avviso in oggetto sia possibile presentare una proposta progettuale, quale successiva eventuale oggetto di co-progettazione, che preveda una modalità diffusa di erogazione dei servizi parzialmente coerente (in termini di monte ore e tipologia) con quanto indicato dalla voce "Attività" del DP (Documento Progettuale di Massima) allegato del medesimo avviso.

Il documento progettuale (DP) è l'elaborato progettuale preliminare e di massima, posto a base della procedura di co-progettazione; si intende che lo stesso indica, agli enti del terzo settore interessati a partecipare alla procedura di co-progettazione, gli interventi essenziali che l'Amministrazione procedente intende realizzare attraverso la progettazione condivisa.

La proposta progettuale (PP), che sarà oggetto di valutazione da parte di apposita commissione, certamente può prevedere elementi e proposte innovative da parte del/i soggetto/i proponente/i, ritenuti un valore aggiunto ed in coerenza con l'interesse pubblico che propone l'Amministrazione comunale.

Nello specifico, si ritiene ammissibile la proposta di una modalità diffusa di erogazione dei servizi oggetto della procedura di co-progettazione.

Il RUP

Dott. Alessandro Ballesio
(firmato in originale)